E’ partita da marzo la newsletter di Ecopneus dedicata agli asfalti modificati in gomma riciclata, un appuntamento trimestrale per fare il punto sui prossimi eventi di settore, i progressi e le innovazioni tecnologiche, le ricerche scientifiche internazionali e i progetti nel resto del mondo. A parlarne saranno esperti, tecnici e ricercatori, ma anche amministratori e istituzioni che hanno scelto questa soluzione per realizzare tratti sperimentali di strada nelle proprie città.

Alla base del progetto editoriale la volontà di far conoscere e spiegare le caratteristiche della gomma da Pneumatici Fuori Uso negli “asfalti modificati”. Tra le applicazioni del riciclo dei PFU, questo è, infatti, uno degli ambiti di ricerca dall’enorme potenziale,su cui Ecopneus sta puntando per favorire il riutilizzo dei materiali e sostenere lo sviluppo di una piena circular economy anche in Italia. Si calcola, infatti, che se tutta la gomma contenuta nei PFU italiani fosse utilizzata per produrre asfalti gommati, sarebbe possibile pavimentare quasi 19.000 Km di strade.

E’ per supportare il mercato di queste applicazioni e favorire l’intero comparto industriale, che Ecopneus, già attiva in questo senso sul territorio, ha deciso di promuovere un nuovo strumento comunicativo,tramite cui fornire informazioni tecniche-operative e concrete evidenze scientifiche sui risultati delle pavimentazioni, realizzate con bitume contenente gomma da riciclo da Pneumatici Fuori Uso.

Nella newsletter sarà,quindi, dato ampio spazio all’innovazione, con un focus specifico che, in questo primo numero, sarà dedicato all’inquinamento acustico da traffico stradale e a come l’asfalto con gomma riciclata possa costituire una valida soluzione per contrastarlo. Per illustrare le esperienze di studio e di misura in proposito, nel primo appuntamento, saranno presentati i risultati dello studio “Le prestazioni acustiche degli asfalti a bassa rumorosità in scenari urbani”, realizzato da Ecopneus in collaborazione con Vie En.Ro.Se, con un’intervista di approfondimento al suo Direttore tecnico, l’ingegner Sergio Luzzi.

Ma questo strumento di comunicazione sarà utile anche ai tecnici del settore che qui, potranno trovare studi internazionali di riferimento come la “Guida per la produzione di bitumi con polverino di gomma da Pneumatico Fuori Uso”,riportata nel primo numero e realizzata da SIGNUS Ecovalor, il principale responsabile della gestione dei PFU in Spagna per realizzare conglomerati bituminosi additivati con polverino di gomma riciclata.

Un ruolo di primo piano sarà poi dato anche alle esperienze di chi ha già scelto questi materiali per realizzare tratti sperimentali di strada. E’ il caso del Comune di Roma che – come si riporta nella newsletter – lo scorso anno ha deciso pavimentare due tratti sperimentali di strada con “asfalti a bassa emissione sonora”, modificati con polverino di

gomma da PFU e realizzati con una tecnologia innovativa per integrare il polverino nel conglomerato bituminoso.

Oltre ad essere un'occasione di aggiornamento informativo sugli sviluppi del settore, l'appuntamento con Ecopneus Asfalti, sarà infine anche un modo per rimanere costantemente al corrente delle novità, degli appuntamenti commerciali e di formazione.

Per iscriversi alla newsletter: www.ecopneus.it